

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLA BIBLIOTECA DI SCIENZE DEL 31 gennaio 2011

Il Comitato della Biblioteca di Scienze si è riunito il giorno alle ore 14,30 presso la “Sala Toja” (Dipartimento di Matematica U. Dini) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Variazioni bilancio 2010
4. Conservazione tesi laurea triennale
5. Criteri ripartizione fondi tra le biblioteche d’area
6. Varie ed eventuali

Alle 14.40 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presenti: proff. A. Bencini, S. Conticelli (Presidente), E. Francini, P. Gronchi, S. Menichetti, P. Pera, sig. P. Salvi (Direttore)

Assenti giustificati: proff. M. Mariotti, P. Rovero, dott. L. Del Zanna, S. Cavicchi (rappresentante del personale)

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente sottopone il verbale della seduta precedente all’approvazione da parte del comitato. Il comitato approva all’unanimità.

2. Comunicazioni

Non essendoci comunicazioni il Presidente passa all’esame del punto 3 dell’ordine del giorno.

3. Variazioni al bilancio 2010

Salvi propone la variazione di bilancio legata al reintegro della dotazione 2010.

Si tratta di 40.015,00 euro da ripartire fra acquisto libri e microfilms (euro 13.677,00 su F.S.1.07.02.01) e acquisto riviste e opere in continuazione (euro 26.338,00 su F.S.1.07.02.02).

Salvi ricorda che l’assegnazione di 26.338,00 euro al capitolo F.S.1.07.02.02 “Acquisto riviste e opere in continuazione” è dettata dai tempi ristretti dovuti al fatto che l’assegnazione è stata fatta il 31 dicembre 2010. In realtà le somme congelate erano distribuite su più capitoli di spesa ma non sarebbe stato possibile impegnarle sui quei capitoli di spesa perché mancano i tempi necessari per scegliere i fornitori e ottenere i preventivi, mentre sul capitolo F.S.1.07.02.02 “Acquisto riviste e opere in continuazione” abbiamo già un fornitore ed è possibile fare un impegno di spesa nei tempi necessari per chiudere il bilancio. Nell’asestamento del bilancio 2011 le somme congelate verranno reintegrate nei capitoli interessati dal congelamento e tolte dal capitolo F.S.1.07.02.02 “Acquisto riviste e opere in continuazione”. La variazione viene approvata all’unanimità.

Salvi distribuisce uno specchietto “Calcolo delle quote di dotazione spettanti ad ogni sezione” ai membri del comitato. La ripartizione della dotazione fra le sezioni è stata aggiornata in base ai nuovi criteri. Salvi precisa che la ripartizione della parte di dotazione destinata al rinnovo degli abbonamenti è basata sulla previsione che la dotazione ordinaria 2011 sia di 176.000 euro, come risulta dal bilancio di previsione 2011. E’ possibile che l’importo possa aumentare come anche diminuire. Inoltre il saldo di ogni sezione è calcolato confrontando la quota di dotazione spettante ad ogni sezione con i preventivi non CIPE, i residui e i contributi. Anche queste somme possono variare nei prossimi mesi. Pertanto i calcoli non sono da ritenersi definitivi.

Conticelli fa presente che dovrebbero arrivare 10.000 euro di contributi, 2.000 euro dal Dipartimento di scienze della Terra, 8.000 euro dalla Facoltà SMFN.

Conticelli non si spiega il persistere di un saldo negativo per la sezione di geomineralogia nonostante lo scongelamento del 15% della dotazione 2010.

Le nuove ripartizioni e i residui non paiono sufficienti a motivare la cifra di debito.

Dallo specchio risultano in passivo 4 sezioni: Chimica, Geomineralogia, Matematica e Scienze farmaceutiche.

Gronchi osserva che il dislivello fra la dotazione reale per le riviste e la spesa prevista in base ai preventivi 2011 per le riviste non incluse in contratti consortili è piuttosto ampio. Tutte le sezioni con un saldo negativo saranno costrette ad effettuare dei tagli, probabilmente di circa il 20%.

Conticelli osservando la cifra addebitata alla sezione di Geomineralogia dichiara che per loro la percentuale di taglio sarà del 30%.

Propone una mozione del Comitato per far presente ai consigli dei dipartimenti la necessità di un riallineamento fra budget assegnato per le riviste e spesa effettiva. Chiede, almeno per le sezioni in debito, l'elenco dei titoli non CIPE con i prezzi da preventivo 2011 e il prezzo da fattura 2010.

Propone di sottolineare la gravità della situazione per la ricerca, che necessita di strumenti e risorse bibliografiche ampie e stabili, non di un loro decremento. Tutti i membri del Comitato si dicono d'accordo.

Salvi ricorda che quasi ogni anno si registra comunque una differenza fra le cifre inserite dai fornitori/editori nei preventivi e le cifre fatturate effettivamente. Si propone di ripetere un controllo dei dati presenti nello specchio, in particolare delle cifre da preventivi.

Chiede inoltre indicazioni circa l'utilizzo del fondo di riserva 2010, che ammonta a euro 3.686.

Conticelli propone di suddividerlo fra le sezioni in debito, in base alle quote storiche. Questo comunque, aggiunge, non potrà eliminare la necessità di analizzare e programmare i tagli per il 2012. La proposta di Conticelli su come suddividere il fondo di riserva viene approvata all'unanimità.

4. Conservazione tesi laurea triennale

Il Direttore riporta che il dirigente del SBA dott.ssa Giulia Maraviglia ha relazionato ai direttori delle biblioteche sul progetto tesi di laurea online. Manca la disponibilità economica per affittare magazzini esterni da utilizzare come depositi per le tesi cartacee attualmente conservate nelle biblioteche d'area. Pare possibile invece un investimento per una loro gestione elettronica.

Il Direttore ricorda che gli spazi per la conservazione del materiale nei locali della biblioteca di scienze sono sempre più ridotti e che quindi è necessario adottare tutte le soluzioni utili a diminuire il materiale bibliografico in formato cartaceo da conservare.

Il Presidente riferisce che per procedere alla conservazione elettronica degli elaborati della prova finale per il conseguimento delle lauree triennale e magistrale (Tesi), queste debbono essere dematerializzate attraverso variazioni di ordinamento e regolamento dei singoli corsi di laurea, con validazione del Consiglio di Facoltà, del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ed infine del Ministero competente. In questi giorni i Corsi di Laurea sono impegnati ad approntare variazioni a Ordinamenti e Regolamenti per adeguarsi ai DM 17/2010 e DM 50/2010, quindi questo potrebbe essere il momento opportuno per procedere in questa direzione. Inoltre, nel caso in cui l'Ateneo ed il Sistema Bibliotecario di Ateneo ritengano troppo onerosa anche la loro conservazione in formato elettronico, si dovrà procedere ad una verifica dei termini legislativi e di regolamento. Nel caso che siano solo i regolamenti dei Corsi di Laurea a prevederne la conservazione, i Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze si dovranno interrogare se sia ancora necessaria la conservazione degli elaborati finali delle Lauree triennali.

La giunta della Facoltà di Scienze MFN ha recentemente chiesto ai corsi di laurea di modificare i propri regolamenti in modo da non rendere obbligatorio il deposito del materiale cartaceo alla biblioteca come è stato fatto dai corsi di laurea triennali della Facoltà di Economia.

Il Comitato della Biblioteca di Scienze, all'unanimità, decide che venga comunicato al Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali delle difficoltà oggettive che la Biblioteca incontra nel conservare i documenti/elaborati cartacei delle prove finali dei Corsi di Laurea triennali

della Facoltà. Inoltre, pone il quesito se sia ancora necessaria la loro conservazione anche in formato elettronico. In caso che questo non fosse necessario chiede che vengano attuati le variazioni agli ordinamenti e/o regolamenti dei corsi di laurea della Facoltà.

5. Criteri di ripartizione fondi tra le biblioteche d'area

Il Presidente aggiorna il Comitato su quanto dibattuto in Commissione Biblioteche a proposito di una revisione dei criteri nelle ripartizioni delle dotazioni fra le biblioteche SBA. Informa che ha fatto notare in quella sede come finora la Biblioteca Biomedica e la Biblioteca di Scienze siano state penalizzate dall'attuale sistema di ripartizione. Per il momento questi criteri rimarranno gli stessi ma non è una posizione definitiva. Gronchi chiede di vedere i criteri su cui si basa la ripartizione e riceve una copia del documento che li descrive.

Non essendoci varie ed eventuali il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,45.